FONDAZIONE DIAKONIA VICENZA ETS
Contrà Torretti, 38
36100 Vicenza
c.f. 95049930241

HOUSING SOCIALE

Sostegno e accompagnamento a persone in temporanea difficoltà abitativa

ENTE PROPONENTE

Fondazione Diakonia Vicenza ETS, ente gestore dei progetti di Caritas Diocesana Vicentina, si occupa della progettazione e gestione dei servizi-segno nelle aree della Promozione Umana e della Mondialità.
La Fondazione persegue, da Statuto: "*finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (…). In particolare, ispirandosi ai principi cristiani della centralità della persona, del valore della famiglia, dell'educazione alle virtù cristiane e della solidarietà con gli ultimi persegue la finalità di promozione integrale della persona, secondo il sentimento ecclesiale e magisteriale espresso dalla Diocesi di Vicenza*" (cfr. Art.3 dello Statuto).

Molteplici sono i servizi erogati dalla Fondazione a favore di diversi gruppi target:

- servizi di ascolto, pronta accoglienza e inclusione sociale a favore di persone che vivono in grave marginalità, compresi persone senza fissa dimora, stranieri, rom e sinti;
- servizi di housing sociale e sostegno nell'abitare a persone in difficoltà abitativa;
- consulenza legale a persone con difficoltà di natura legale;
- orientamento e inserimento lavorativo, mediante opportunità di tirocinio o lavoro, a persone con difficoltà occupazionale;

- servizi di accompagnamento a famiglie e anziani in difficoltà, ad esempio fornendo accesso all'Emporio Solidale Caritas Vicenza, erogando aiuti economici o assistenza domiciliare;
- sostegno piscologico, gruppi di auto-mutuo-aiuto a persone in sofferenza psichica;
- servizi di accoglienza e inserimento sociale e lavorativo a persone in difficoltà con la legge.

DESCRIZIONE DEI BISOGNI E DEL PROGETTO

Fondazione Diakonia Vicenza ETS promuove il servizio di accoglienza in housing sociale, pensato per rispondere al bisogno di coloro che si trovano in **temporanea difficoltà abitativa**, fornendo un alloggio per un periodo definito e predisponendo **percorsi educativi personali orientati all'acquisizione di autonomia sociale e abitativa**. La prospettiva è di instaurare una relazione di aiuto che sappia evolversi nel tempo, non basandosi esclusivamente sull'erogazione dell'alloggio, bensì sullo sviluppo di capacità e competenze utili per una futura autonomia abitativa e relazionale.

Il servizio è attivo dal 2013 e consiste nella gestione di 3 strutture residenziali: "Casa Beato Claudio Granzotto" a Vicenza, "Casa San Giorgio" a Quinto Vicentino, "Casa Madre della Misericordia" a Scaldaferro di Pozzoleone. Oltre alle strutture residenziali, il servizio si compone di una serie di appartamenti di seconda autonomia messi a disposizione da privati e/o da Parrocchie sparse sul territorio della Diocesi di Vicenza.

I criteri per poter beneficiare del servizio di housing sociale promosso da Fondazione Diakonia Vicenza ETS sono:
- avere un lavoro (o una pensione) che garantisca il sostentamento;
- essere in grado, con il supporto degli operatori, di **definire un progetto concreto di autonomia abitativa realizzabile nell'arco dei 6 mesi previsti ed eventualmente prorogabile per altri 6 mesi**;
- essere disponibili a compartecipare alle spese di gestione della struttura stessa.

Grazie al servizio di housing sociale e all'ospitalità temporanea estesa ad alcuni appartamenti dislocati sul territorio diocesano, **nel 2024 sono state complessivamente accolte e accompagnate 149 persone, compresi nuclei familiari con minori**.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: contribuire a rispondere alle esigenze e ai bisogni di persone che si trovano in temporanea difficoltà abitativa legata a situazioni di precarietà economica e/o lavorativa.

Obiettivo specifico: promuovere percorsi individuali di autonomia, garantendo le attività di ascolto e accoglienza del servizio di housing sociale in un'ottica di presa in carico integrale dei beneficiari.

ATTIVITÀ

1) Primo ascolto presso la segreteria di Casa Santa Lucia. Questa attività riguarda lo svolgimento dei colloqui conoscitivi tra i potenziali beneficiari ospiti e gli operatori dell'housing sociale al fine di verificare i requisiti per l'assegnazione della soluzione abitativa. Il colloquio rappresenta un momento fondamentale di incontro e di ascolto della persona, dal quale emergono i bisogni, la sua storia, la richiesta di aiuto, le risorse di cui dispone.

2) Definizione di un progetto individualizzato di autonomia. Una volta individuato un potenziale beneficiario, gli operatori del progetto strutturano un percorso personalizzato di autonomia abitativa, per il buon esito del

quale è richiesta la piena collaborazione della persona, in un'ottica di attivazione e responsabilizzazione. Il progetto individuale può prevedere collaborazioni con altri servizi pubblici o del terzo settore.

3) Accoglienza. L'attività si riferisce all'accoglienza presso una delle strutture destinate al servizio di housing sociale.
La convivenza, l'utilizzo e la presa in cura di spazi comuni, favoriscono l'instaurarsi di pratiche di cooperazione e aumentano le capacità dei beneficiari in termini di soft skills. Ai beneficiari è chiesto di collaborare per la pulizia degli ambienti comuni e di partecipare a momenti di confronto comunitario.

BENEFICIARI

I beneficiari diretti del servizio di housing sociale sono **persone che si trovano in temporanea difficoltà abitativa, legata a precarietà economica e/o lavorativa**. Nello specifico, può trattarsi di individui o famiglie, anche monoparentali, che si trovano in difficoltà nel sostenere spese ordinarie (e.g. affitto, utenze, generi alimentari, mutuo), con una situazione lavorativa le cui caratteristiche (e.g. contratto a tempo determinato) o il cui reddito non sono sufficienti a soddisfare la ricerca di un alloggio nel mercato abitativo.
Vista la capienza di posti letto a disposizione presso le tre strutture residenziali a disposizione, **si stima di raggiungere annualmente almeno 80 persone beneficiarie**.

COSA È POSSIBILE FARE CON LE DONAZIONI

Gli esempi di costo forniti qui sotto hanno funzione meramente esemplificativa, sono indicativi di cosa sia possibile sostenere – grazie alle donazioni – a seconda di diversi importi:

€ 600	Ospitalità mensile in alloggio ammobiliato, comprensiva di spese del locale, utenze e accompagnamento educativo
€ 1.000	Contributo per le spese di manutenzione ordinaria delle strutture di housing sociale
€ 3.000	Ospitalità semestrale comprensiva di spese del locale, utenze e accompagnamento educativo
€ 5.000	Contributo per le spese annuali di utenze delle strutture di housing sociale

COME DONARE

Indicando come causale "**EROGAZIONE LIBERALE HOUSING SOCIALE**", tramite bonifico bancario sul c/c intestato a Fondazione Diakonia Vicenza ETS, IBAN IT40D0501811800000011079332 presso Banca Popolare Etica – filiale di Vicenza.

I benefici fiscali sono riconosciuti a persone fisiche e a enti con reddito d'impresa.

Si prega di comunicare i dati del donatore (intestazione, C.F./P.IVA, recapito postale) scrivendo una mail a diakonia@caritas.vicenza.it.

Per maggiori dettagli, scrivere all'indirizzo email diakonia@caritas.vicenza.it o contattare il numero 0444 252594.